

Come far rivivere una chiesa "morta"

di Frederica Mathewes-Green
[Pravmir](#), 7 maggio 2019



chiesa di san Serafino di Sarov a Rostov sul Don, foto: sarpust.ru

Ecco qualcosa che sento di tanto in tanto: "Mi piacerebbe entrare nella Chiesa ortodossa, ma ho visitato una chiesa locale e mi sembrava morta".

Quando sento parlare così, si tratta di chiese ortodosse, ma non è necessario che siano solo queste. Potrebbe essere qualsiasi chiesa o denominazione; potrebbe sembrare buona sulla carta, ma la chiesa locale alla domenica mattina sembra vuota e prosciugata.

È allettante dire: "Questo non dovrebbe fare alcuna differenza. Concentrati sulla tua vita di preghiera". Ma, in realtà, so cosa significano queste parole. A volte, quando visiti una chiesa, qualcosa sembra semplicemente "fuori posto". Ti fa venire davvero voglia di uscire da lì.

Sono confusa su cosa sia esattamente questo qualcosa. Sembra che ovunque si radunino

regolarmente le stesse persone - una scuola, un ufficio, una chiesa - si sviluppi una qualità difficile da definire, un'atmosfera o uno stato d'animo. Anche se so che la qualità o l'umore non dovrebbero influenzarmi, mi influenzano. Non posso ignorarlo.

Il primo impulso, quando questo accade, è di uscirtene da lì e cercare una chiesa che senti più viva. Ma c'è un'altra possibilità: una chiesa "morta" può essere rianimata. Ci sono cose che puoi fare per riportare una chiesa, di qualunque denominazione, alla vita.

Tornate a quel momento in cui vi guardavate intorno nella congregazione e vi sentivate sgomenti. È stato detto che il 20% delle persone in una chiesa fa l'80% del lavoro. Quando visiti per la prima volta una chiesa, la maggior parte di ciò che vedete sarà naturalmente l'80 per cento che non produce. Sembra che in questo 80 per cento non siano realmente impegnati nel culto; forse, pensate, sono lì per ragioni sociali o semplicemente per abitudine.

Ma il 20% la cui fede è forte, quelli che pregano e leggono la Bibbia, che cercano sinceramente il Signore, sono lì anche loro; magari non sono così visibili. In ogni congregazione esiste un "gruppo di motivatori" nascosto, composto da persone impegnate. Il vostro compito è trovarli, mettervi insieme a loro e iniziare a ventilare la fiamma.

Scoprirete, senza dubbio, che il pastore è dalla vostra parte. La vita di un pastore non è facile, e non ripaga nemmeno bene. Nonostante questo, le persone accettano la chiamata perché desiderano sinceramente aiutare gli altri ad approfondire e rafforzare la loro fede. Se le cose sembrano "spente" in chiesa, se c'è una sensazione di vuoto, un brivido freddo, non è così perché questo piace al pastore. Quindi, se volete capire questa chiesa, ascoltatelo. Il pastore conosce le persone della congregazione meglio di chiunque altro, e sa quali gruppi di preghiera o studi di libri sono stati efficaci in passato.

Ora, dove troverete queste persone più impegnate? Un posto sicuro in cui trovarle è alle funzioni infrasettimanali. Le persone che si prendono la briga di andare in chiesa quando non è domenica mattina probabilmente hanno una motivazione simile alla vostra.

Diciamo che notate qualcuno che viene regolarmente alle funzioni infrasettimanali, o arriva presto alla domenica e rimane in fino a tardi, o porta con sé una Bibbia consumata (o una corda da preghiera, in una chiesa ortodossa): questi sono tutti indizi. Prendete l'iniziativa e mettetevi in contatto con loro. La domenica, guardatevi attorno all'ora del caffè, e provate a iniziare una conversazione. Scoprite se state leggendo gli stessi libri o menzionate qualcosa nel culto che avete trovato significativo. Costruite dei ponti.

La parte che viene ora potrebbe essere scioccante, quindi preparatevi: queste persone potrebbero non avere la vostra stessa età. Potrebbero non vestirsi in modi che ritenete attraenti. Potrebbero non leggere tanto quanto voi, o non leggere le stesse cose. Se cammini con loro fino alla loro macchina, potreste vedere sul loro paraurti un adesivo che non vi piace.

Non lasciate che queste cose vi scoraggino. Affezionandovi a qualcuno, le cose che inizialmente erano scoraggianti possono trasformarsi e diventare accattivanti.

È probabile che alcune di queste persone siano letteralmente delle vecchie signore. Questo va bene. Qualcuno che ha decenni di esperienza di preghiera potrebbe essere proprio ciò di

cui avete bisogno nella vostra vita in questo momento. Inoltre, a volte le signore anziane risultano interessanti. Lo so perché sono una di loro.

Se fai parte di una chiesa liturgica, potete anche ricordare a voi stessi che, anche se l'atmosfera della chiesa vi turba, riceverete comunque la comunione. Il profeta Elia, solo nel deserto, fu sostenuto da corvi che gli portavano del pane. Nella Divina Liturgia, lo Spirito Santo vi dà il pane della vita; in definitiva, questo è tutto ciò di cui avete bisogno.

Ricordate anche che Elia, amaro e scoraggiato, era meno solo di quanto pensasse. Si era lamentato di essere l'unico fedele rimasto nel paese e il Signore gli ha rivelato che c'erano altri 7000 che non avevano mai abbandonato la fede.

Ecco un altro suggerimento pratico: pregate per tutto l'elenco dei fedeli della chiesa, una pagina o due ogni giorno. Quando arrivate alla fine, ricominciate. Invitate i vostri amici in chiesa a fare lo stesso, pregando per ciascuna persona per nome. Non pregate che Dio li cambi; basta richiamarli alla mente, ricordandoli, come faceva san Paolo ("Mi ricordo di te costantemente nelle mie preghiere", 2 Timoteo 1:3; "Mi ricordo di te nelle mie preghiere", Filemone 1:4). Basta presentarli davanti al Signore, che sa meglio di voi ciò di cui hanno bisogno.

Se siete a conoscenza di bisogni specifici, magari richieste di guarigione, ovviamente potete includere quelle richieste. Che il pastore sappia che voi e i vostri amici siete felici di pregare per qualsiasi necessità che egli ritenga giusto condividere.

Questa abitudine di pregare per tutti i fedeli ha il vantaggio pratico di insegnarvi i nomi di tutti in chiesa. Vi aiuterà a ricordare chi è sposato con chi, quali bambini vengono in chiesa con quali famiglie e così via.

Col tempo, questa abitudine di pregare per tutta la congregazione per nome cambierà qualcosa dentro di voi. I fedeli smetteranno di apparire come una massa di volti indistinguibili. Saranno invece rivelati come ciò che sono sempre stati: individui unici, ognuno dei quali è completamente conosciuto e amato da Cristo. La congregazione non è un blocco di pietra ma un mosaico, composto da innumerevoli volti.

Così avviene spesso con la crescita spirituale: vi rendete conto che qualcosa è stato vero per tutto il tempo. Cristo era già presente, stava già lavorando in queste vite, molto prima che voi entraste per la porta. Lui li amava già e li chiamava a un rapporto più stretto con se stesso. E, fortunatamente, sono persone che hanno già l'abitudine di venire in chiesa. Una frase in un inno, una lettura delle Scritture, un'illustrazione di una predica, può essere la scintilla di cui hanno bisogno. Il vostro ruolo è di pregare.

Probabilmente nella congregazione ci sono più persone devote e fedeli di quanto voi foste in grado di vedere. Fattori superficiali, come l'abbigliamento e l'età, potevano rendervi invisibili. Nel libro *Le lettere di Berlicche* di C. S. Lewis, un diavolo anziano insegna a un giovane diavolo come corrompere il suo "paziente". Sebbene il giovane in questione abbia iniziato ad andare in chiesa, la sua non è necessariamente una causa persa, a causa dei suoi preconcetti su ciò a cui la Chiesa dovrebbe assomigliare:

Quando arriva al suo posto e si guarda intorno, vede solo quella selezione dei suoi

vicini che ha finora evitato. Cerca di fare leva piuttosto pesantemente su quei vicini. Fai oscillare la sua mente avanti e indietro tra un'espressione come "il corpo di Cristo" e le facce reali nella fila accanto.

Poco importa, ovviamente, che tipo di persone ci siano davvero nella fila accanto. Potresti sapere che uno di loro è un grande guerriero al servizio del nemico [Dio Padre]. Non importa. Il tuo paziente, grazie a noi [il diavolo], è un pazzo. A condizione che qualcuno di quei vicini canti in modo stonato, o abbia scarpe che scricchiolano, o il doppio mento, o vestiti strani, il paziente crederà abbastanza facilmente che proprio per questo la loro religione deve essere in qualche modo ridicola.

Col passare del tempo, e quando i membri della chiesa che si trovano intenzionalmente in preghiera si conoscono l'un l'altro, si verifica una specie di cambiamento chimico. Scoprono che costituiscono una comunità vivente all'interno della congregazione. Sentono che sono sostenuti dalle preghiere degli altri. Quando vengono a pregare, si preparano ad amare e servire Dio.

Una qualità di calore e illuminazione li accompagna e inizia a pervadere il culto. Questo è qualcosa che gli altri possono percepire, anche quelle persone che avete trascurato. Cristo è la vita, e tutti cercano la vita. Il calore della fede è attraente come un magnete, e attira le persone verso di sé. State arrivando a un punto di svolta, in cui la luce di Cristo diventa così percepibile che il sentimento del culto della domenica mattina si trasforma.

Se pensate che una congregazione sia "morta", la vostra unica opzione è di non andare da qualche altra parte. Dove è Cristo, c'è la risurrezione. Trovando e stringendo amicizia con altri membri della chiesa che sono spiritualmente forti, seguendo la visione del pastore e dando il sostegno alla preghiera per il lavoro che Dio sta già facendo nella vita dei fedeli, potete aiutare a riportare in vita una congregazione.